

**TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI ACCESSORIE AL
SERVIZIO**

A.A.T.O. N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

9 OTTOBRE 2008

Indice

TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO	3
NOTA AL TARIFFARIO DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO:.....	3
1) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comuni di: Cingoli, Filottrano, Numana, Sirolo	4
2) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comuni di: Loreto, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Osimo, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati.....	6
3) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comuni di: Appignano, Castelfidardo, Corridonia, Macerata, Montecosaro, Morrovalle, Pollenza, Treia.....	8
4) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comune di Civitanova Marche.....	11
5) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comuni di: Acquacanina, Apiro, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita, Visso	14
PENALI SERVIZIO ACQUEDOTTO	18
CORRISPETTIVO PER GLI SCARICHI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.....	19
TARIFFARIO SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE	26
1) Contributi di allaccio alla pubblica fognatura nel caso di realizzazione dell'allaccio a cura del gestore, al quale spettano le competenze di gestione e manutenzione dello stesso – Art. 39 comma 4, art. 42 comma 3 del Regolamento	27
2) Contributi di allaccio alla pubblica fognatura nel caso di realizzazione dell'allaccio a cura dell'utente, al quale spettano le competenze di gestione e manutenzione dello stesso – Art. 39 comma 6, art. 42 comma 4 del Regolamento	28
3) Contributi di allaccio alla pubblica fognatura nel caso di realizzazione dell'allaccio a cura dell'utente, con le competenze di gestione e manutenzione che passano al gestore ad ultimazione dei lavori – Art. 39 comma 8, art. 42 comma 3 del Regolamento.....	28
4) Contributi per ulteriori richieste.....	29
5) Contributo per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico per scarichi industriali	29
6) Istanza di assimilazione alle acque reflue domestiche	31
PENALI SERVIZIO FOGNATURA-DEPURAZIONE	32

TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO

NOTA AL TARIFFARIO DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO:

A causa delle diverse modalità di esecuzione dei lavori e delle differenti strutture dei costi che vengono applicate, i tariffari del servizio acquedotto risultano inizialmente differenziati per Comune in base al gestore del servizio nello specifico territorio.

È in atto, da parte dell'Autorità di Ambito n. 3 Marche Centro - Macerata ed in accordo con i gestori del servizio idrico integrato, un processo di unificazione delle tariffe per arrivare ad avere un tariffario unico su tutto il territorio dell'Ambito.

Elenco dei tariffari del servizio acquedotto:

- 1) Tariffario servizio acquedotto dei Comuni di: Cingoli, Filottrano, Numana, Sirolo;
- 2) Tariffario servizio acquedotto dei Comuni di: Loreto, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Osimo, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati;
- 3) Tariffario servizio acquedotto dei Comuni di: Appignano, Corridonia, Macerata, Montecosaro, Morrovalle, Pollenza, Treia;
- 4) Tariffario servizio acquedotto del Comune di Civitanova Marche;
- 5) Tariffario servizio acquedotto dei Comuni di: Acquacanina, Apiro, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita, Visso.

1) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comuni di: Cingoli, Filottrano, Numana, Sirolo

1) Contributi per il servizio di acquedotto

Tabella A

<i>Descrizione</i>		<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Spese attivazione della fornitura, voltura o subentro contrattuale, trasformazione d'uso		25,00	Artt. 13, 17, 20
2) Anticipo sui consumi			Art. 14
	2.a) Usi domestici	30,00	
	2.b) Usi non domestici	Consumo presunto di un bimestre stimato dal gestore sulla base della tipologia dell'utenza e dell'attività svolta	
3) Spese di sospensione o di riattivazione utenza morosa		30,00	Art. 78
4) Fornitura temporanea di acqua per spettacoli viaggianti, fiere, ecc. (compresa attivazione e chiusura, al mese o frazione)		70,00	Art. 9

Tabella B

<i>Descrizione</i>		<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
4) Allaccio all'acquedotto, escluso il gruppo di misura:			Art. 24
	Fino a 10m	668,00	
	Fino a 10 m senza lo scavo	211,00	
Eccedenza oltre i 10 m, per m lineare:			
	Su terra o strada bianca	30,00	
	Su strade asfaltate	60,00	
	Su lastricati o cubetti	100,00	
	Senza lo scavo	7,00	
5) Installazione gruppo di misura		63,00	Art. 28
6) Installazione gruppo di misura per allaccio antincendio		63,00+10,50 per bocca	
7) Sostituzione contatore		42,00	Art. 28
8) Spostamento di un gruppo di misura esistente.		Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	Art. 29
9) Modifiche all'allaccio all'acquedotto		Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	
10) Verifica dell'apparecchio di misura:			Art. 36
	sul posto tramite contatore campione	50,00	
	presso il laboratorio di prova	80,00	
11) Preventivi di cui all'art. 24 commi 7 e 9		25,00	Art. 24

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori fuori terra, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino a 50 cm oltre il punto di uscita dal terreno della tubazione.

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori entro un pozzetto sotto la quota del marciapiede pubblico, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino al centro del pozzetto.

Il costo di allaccio per la realizzazione di una derivazione d'utenza o per la sua modifica è conteggiato una sola volta anche se l'impianto serve "n" contatori.

L'utente che già usufruisce della fornitura e modifica la portata richiesta (in più o in meno in base a sue necessità e all'applicazione delle norme contrattuali) a cui consegue la necessità di installare un nuovo contatore, dovrà pagare per intero il contributo forfetario per un nuovo allaccio.

2) Contributi per ulteriori richieste

I contributi di cui sopra sono comprensivi delle spese generali, tecniche ed amministrative e degli oneri relativi all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'ente proprietario o concessionario a manomettere il suolo pubblico su cui deve essere realizzato lo scavo per far fronte alle richieste degli utenti.

Nel caso in cui il contributo d'utenza non risulti definito nei precedenti paragrafi, questo viene calcolato a misura, in modo analitico, sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche.

3) Contributo per il Parere tecnico di accettabilità (art. 7 comma 2 del Regolamento)

Il contributo per il Parere tecnico di accettabilità comprende i sopralluoghi di accertamento ed ogni altra attività sul campo e d'ufficio necessaria sia per il rilascio del nulla osta preventivo che per effettuare il collaudo delle opere realizzate da dare in consegna al gestore, sia per la rete acquedottistica, che per quella fognaria. Tale contributo è dovuto anche nel caso in cui il recapito dello scarico differisce dalla pubblica fognatura, al fine di verificare la possibilità di allacciamento alle reti esistenti.

Tale contributo sarà versato al gestore prima del rilascio del Parere, e sarà incamerato dallo stesso anche in caso di parere sfavorevole, come rimborso delle spese sostenute.

Tabella C

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa</i> €
Lottizzazioni fino a 100 AE	350,00
Lottizzazioni oltre i 100 AE	3,50 per ogni A.E.

2) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comuni di: Loreto, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Osimo, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati

1) Contributi per il servizio di acquedotto

Tabella A

<i>Descrizione</i>		<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Spese attivazione della fornitura, voltura o subentro contrattuale, trasformazione d'uso		25,00	Artt. 13, 17, 20
2) Anticipo sui consumi			
	2.a) Usi domestici	30,00	Art. 14
	2.b) Usi non domestici	Consumo presunto di un bimestre stimato dal gestore sulla base della tipologia dell'utenza e dell'attività svolta	
3) Spese di sospensione o di riattivazione dell'utenza morosa		30,00	Art. 78
4) Fornitura temporanea di acqua per spettacoli viaggianti, fiere, ecc. (compresa attivazione e chiusura, al mese o frazione)		70,00	Art. 9

Tabella B

<i>Descrizione</i>		<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
4) Allaccio all'acquedotto, compreso il gruppo di misura:			Art. 24
	Fino a 10m, quota fissa per utente	260,00	
	Eccedenza oltre i 10 m, per m lineare (da ripartire fra tutti gli utenti allacciati)	18,00	
	Allaccio per utenze antincendio	Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	
	Allaccio di cantiere		
5) Sostituzione contatore		40,00	Art. 28
6) Sostituzione valvola di arresto			
	1/2"	15,50	
	3/4"	20,50	
	1"	22,50	
7) Spostamento di un gruppo di misura esistente		260,00	Art. 29
8) Modifiche all'allaccio all'acquedotto		Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	Art. 29
9) Verifica dell'apparecchio di misura:			
	sul posto tramite contatore campione	50,00	Art. 36
	presso il laboratorio di prova	80,00	
10) Preventivi di cui all'art. 24 commi 7 e 9		25,00	Art. 24

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori fuori terra, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino a 50 cm oltre il punto di uscita dal terreno della tubazione.

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori entro un pozzetto sotto la quota del marciapiede pubblico, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino al centro del pozzetto.

L'utente che già usufruisce della fornitura e modifica la portata richiesta (in più o in meno in base a sue necessità e all'applicazione delle norme contrattuali) a cui consegue la necessità di installare un nuovo contatore, dovrà pagare per intero il contributo forfetario per un nuovo allaccio.

2) Contributi per ulteriori richieste

I contributi di cui sopra sono comprensivi delle spese generali, tecniche ed amministrative e degli oneri relativi all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'ente proprietario o concessionario a manomettere il suolo pubblico su cui deve essere realizzato lo scavo per far fronte alle richieste degli utenti.

Nel caso in cui il contributo d'utenza non risulti definito nei precedenti paragrafi, questo viene calcolato a misura, in modo analitico, sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche.

3) Contributo per il Parere tecnico di accettabilità (art. 7 comma 2 del Regolamento)

Il contributo per il Parere tecnico di accettabilità comprende i sopralluoghi di accertamento ed ogni altra attività in campo e d'ufficio necessaria sia per il rilascio del nulla osta preventivo che per effettuare il collaudo delle opere realizzate da dare in consegna al gestore, sia per la rete acquedottistica, che per quella fognaria. Tale contributo è dovuto anche nel caso in cui il recapito dello scarico differisce dalla pubblica fognatura, al fine di verificare la possibilità di allacciamento alle reti esistenti.

Tale contributo sarà versato al gestore prima del rilascio del Parere, e sarà incamerato dallo stesso anche in caso di parere sfavorevole, come rimborso delle spese sostenute.

Tabella C

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa</i> €
Lottizzazioni fino a 100 AE	350,00
Lottizzazioni oltre i 100 AE	3,50 per ogni A.E.

3) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comuni di: Appignano, Castelfidardo, Corridonia, Macerata, Montecosaro, Morrovalle, Pollenza, Treia

1) Contributi per il servizio di acquedotto

Tabella A

Descrizione		Importo IVA esclusa €	Rif. Regolamento
1) Spese attivazione della fornitura, voltura o subentro contrattuale, trasformazione d'uso		25,00	Artt. 13, 17, 20
2) Anticipo sui consumi			Art. 14
	2.a) Usi domestici	30,00	
	2.b) Usi non domestici	Consumo presunto di un bimestre stimato dal gestore sulla base della tipologia dell'utenza e dell'attività svolta	
3) Spese di sospensione o di riattivazione dell'utenza morosa		30,00	Art. 78
4) Chiusura del contatore o dell'opera di presa		30,00	
5) Sopralluogo tecnico		30,00	
6) Lettura contatore per volturazione o trasformazione d'uso		30,00	Artt. 13, 17, 20
7) Fornitura temporanea di acqua per spettacoli viaggianti, fiere, ecc. (compresa attivazione e chiusura, al mese o frazione)		70,00	Art. 9

Tabella B

Descrizione	Importo IVA esclusa €		Rif. Regolamento
	Fino a 5 m	Eccedenza dei 5 m, importo a m:	
4) Allaccio all'acquedotto escluso il gruppo di misura in funzione del diametro del tubo di presa:			Art. 24
diametro fino a 1"	545,50	32,00	
diametro da 1" a 2"	682,00	36,50	
diametro oltre 2"	818,00	45,50	
4.a) Variazioni degli importi di cui al punto 4) per le seguenti pavimentazioni			
Riduzione per scavo su terreno vegetale		-10%	
Maggiorazione per scavo su calcestruzzo o pietra		+10%	
Maggiorazione per pavimentazione porfido		+40%	
Riduzione per assenza scavo/rinterro		--30%	
4.b) Accessori allaccio (necessari per allacci che alimentano da due a più contatori)			
Quando uno stesso allaccio alimenta due contatori:			
Collettore fino a 1" (comprende 2 derivazioni in pead o in ghisa)		54,50	
Collettore 1.1/2" (comprende 2 derivazioni in pead o in ghisa)		82,00	

Collettore 2" (comprende 2 derivazioni in pead o in ghisa)		118,00	
<i>Quando uno stesso allaccio alimenta più di due contatori, in aggiunta al collettore:</i>			
Per ogni derivazione aggiuntiva su collettore fino a 1"		14,00	
Per ogni derivazione aggiuntiva su collettore fino a 1.1/2"		18,00	
Per ogni derivazione aggiuntiva su collettore di 2"		23,00	
5) Istallazione del gruppo di misura (composto da rubinetto di misura, contatore, valvola tris e bocchettoni)			
	1/2"	118,00	Art. 24
	3/4"	136,50	
	1"	164,00	
6) Istallazione del gruppo di misura (composto saracinesca, contatore, valvola di ritegno, saracinesca e bocchettoni)			
	1.1/4"	182,00	
	1.1/2"	254,50	
	2"	391,00	
	> 2"	628,00	
	Antincendio DN 80 (Saracinesca cg dn 80, filtro Y flangiato dn 80, contatore flangiato dn 80, valvola di ritegno flangiata 3", saracinesca cuneo gommato dn 80 + terminale + flange + mensole + raccorderia varia)	1.454,50	Art. 25bis
7) Sostituzione contatore			
	1/2"	59,00	Art. 28
	3/4"	68,00	
	1"	82,00	
	1.1/4"	91,00	
	1.1/2"	154,50	
	2"	291,00	
	> 2"	564,00	
8) Istallazione o sostituzione rubinetteria			
	1/2"	59,00	
	3/4"	68,00	
	1"	82,00	
	1.1/4"	91,00	
	1.1/2"	100,00	
	2"	100,00	
	> 2"	64,00	
9) Spostamento di un gruppo di misura esistente		Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	Art. 29
10) Modifiche all'allaccio all'acquedotto		Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	Art. 29
11) Verifica dell'apparecchio di misura:			
	prova semplice	----	Art. 36
	sul posto tramite contatore campione	60,00	
	presso il laboratorio di prova	80,00	

12) Preventivi di cui all'art. 24 commi 7 e 9	25,00	Art. 24
---	-------	---------

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori fuori terra, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino a 50 cm oltre il punto di uscita dal terreno della tubazione.

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori entro un pozzetto sotto la quota del marciapiede pubblico, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino al centro del pozzetto.

Il costo di allaccio per la realizzazione di una derivazione d'utenza o per la sua modifica è conteggiato una sola volta anche se l'impianto serve "n" contatori (Punto 4, escluso 4.a).

L'utente che già usufruisce della fornitura e modifica la portata richiesta (in più o in meno in base a sue necessità e all'applicazione delle norme contrattuali) a cui consegue la necessità di installare un nuovo contatore, dovrà pagare per intero il contributo per l'installazione del nuovo gruppo di misura.

2) Contributi per ulteriori richieste

I contributi di cui sopra sono comprensivi delle spese generali, tecniche ed amministrative e degli oneri relativi all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'ente proprietario o concessionario a manomettere il suolo pubblico su cui deve essere realizzato lo scavo per far fronte alle richieste degli utenti.

Nel caso in cui il contributo d'utenza non risulti definito nei precedenti paragrafi, questo viene calcolato a misura, in modo analitico, sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche.

3) Contributo per il Parere tecnico di accettabilità (art. 7 comma 2 del Regolamento)

Il contributo per il Parere tecnico di accettabilità comprende i sopralluoghi di accertamento ed ogni altra attività in campo e d'ufficio necessaria sia per il rilascio del nulla osta preventivo che per effettuare il collaudo delle opere realizzate da dare in consegna al gestore, sia per la rete acquedottistica, che per quella fognaria. Tale contributo è dovuto anche nel caso in cui il recapito dello scarico differisce dalla pubblica fognatura, al fine di verificare la possibilità di allacciamento alle reti esistenti.

Tale contributo sarà versato al gestore prima del rilascio del Parere, e sarà incamerato dallo stesso anche in caso di parere sfavorevole, come rimborso delle spese sostenute.

Tabella C

Descrizione	Importo IVA esclusa €
Lottizzazioni fino a 100 AE	350,00
Lottizzazioni oltre i 100 AE	3,50 per ogni A.E.

4) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comune di Civitanova Marche

1) Contributi per il servizio di acquedotto

Tabella A

Descrizione		Importo IVA esclusa €	Rif. Regolamento
1) Spese attivazione della fornitura, voltura o subentro contrattuale, trasformazione d'uso		25,00	Artt. 13, 17, 20
2) Anticipo sui consumi			Art. 14
	2.a) Usi domestici	30,00	
	2.b) Usi non domestici	Consumo presunto di un bimestre stimato dal gestore sulla base della tipologia dell'utenza e dell'attività svolta	
3) Spese di sospensione o di riattivazione dell'utenza morosa		30,00	Art. 78
4) Chiusura del contatore		13,75	
5) Fornitura temporanea di acqua per spettacoli viaggianti, fiere, ecc. (compresa attivazione e chiusura, al mese o frazione)		70,00	Art. 9

Tabella B

Descrizione		Importo IVA esclusa €	Rif. Regolamento
4) Allaccio all'acquedotto, compreso un primo contatore:			Art. 24
	Fino a 10 m	820,00	
	Eccedenza dei 10 m e fino a 20 m, al m lineare	50,00	
	Eccedenza oltre i 20 m, al m lineare	Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	
4.a)	Allaccio all'acquedotto su pavimentazioni in pietra	Maggiorazione del 30% sugli importi di cui al punto 4.	
5) Per ogni contatore successivo al primo		50,00	
6) Allaccio antincendio (derivazione da 2"), oltre al contributo di cui al punto 4, per ogni bocca		10,00	
7) Sostituzione contatore		55,00	Art. 28
8) Spostamento di un gruppo di misura esistente		70,00	Art. 29
9) Modifiche all'allaccio all'acquedotto			
	Per allaccio fino a 10 m	820,00	
	Eccedenza dei 10 m, al m lineare	50,00	
	Eliminazione presa esistente	350,00	
	Ripristino superfici in pietra per estensioni > 2m	Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	
10) Spostamento di uno o più gruppi di misura dall'interno della proprietà privata al confine di proprietà (nota 1)			

Spostamento del gruppo di misura	35,00	
Modifiche di un allaccio fino a 10 m (compresa eventuale eliminazione della presa esistente)	410,00	
Eccedenza dei 10 m, al m lineare	25,00	
11) Verifica dell'apparecchio di misura:		
	sul posto tramite contatore campione	80,00
	presso il laboratorio di prova	220,00
12) Preventivi di cui all'art. 24 commi 7 e 9	Maggiorazione del 15% sull'importo del preventivo	Art. 24

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori fuori terra, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino a 50 cm oltre il punto di uscita dal terreno della tubazione.

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori entro un pozzetto sotto la quota del marciapiede pubblico, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino al centro del pozzetto.

Il costo di allaccio per la realizzazione di una derivazione d'utenza o per la sua modifica è conteggiato una sola volta anche se l'impianto serve "n" contatori (Punto 4, 9 e 10).

L'utente che già usufruisce della fornitura e modifica la portata richiesta (in più o in meno in base a sue necessità e all'applicazione delle norme contrattuali) a cui consegue la necessità di installare un nuovo contatore, dovrà pagare per intero il contributo forfetario per un nuovo allaccio.

Nota 1) Nel caso di condomini, lo spostamento dei gruppi di misura dall'interno della proprietà privata al confine di proprietà deve riguardare tutti i contatori perché vengano applicati i contributi agevolati di cui al punto 10).

2) Contributi per ulteriori richieste

I contributi di cui sopra sono comprensivi delle spese generali, tecniche ed amministrative e degli oneri relativi all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'ente proprietario o concessionario a manomettere il suolo pubblico su cui deve essere realizzato lo scavo per far fronte alle richieste degli utenti.

Nel caso in cui il contributo d'utenza non risulti definito nei precedenti paragrafi, questo viene calcolato a misura, in modo analitico, sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche.

3) Contributo per il Parere tecnico di accettabilità (art. 7 comma 2 del Regolamento)

Il contributo per il Parere tecnico di accettabilità comprende i sopralluoghi di accertamento ed ogni altra attività in campo e d'ufficio necessaria sia per il rilascio del nulla osta preventivo che per effettuare il collaudo delle opere realizzate da dare in consegna al gestore, sia per la rete acquedottistica, che per quella fognaria. Tale contributo è dovuto anche nel caso in cui il recapito dello scarico differisce dalla pubblica fognatura, al fine di verificare la possibilità di allacciamento alle reti esistenti.

Tale contributo sarà versato al gestore prima del rilascio del Parere, e sarà incamerato dallo stesso anche in caso di parere sfavorevole, come rimborso delle spese sostenute.

Tabella C

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa</i> €
Lottizzazioni fino a 50 AE	350,00
Lottizzazioni oltre i 50 AE	350+3,50 per ogni A.E. oltre i 50

5) TARIFFARIO SERVIZIO ACQUEDOTTO Comuni di: Acquacarina, Airo, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita, Visso

1) Contributi per il servizio di acquedotto

Tabella A

Descrizione		Importo IVA esclusa €	Rif. Regolamento
1) Spese attivazione della fornitura, voltura o subentro contrattuale, trasformazione d'uso		25,00	Artt. 13, 17, 20
2) Anticipo sui consumi			Art. 14
	2.a) Usi domestici	30,00	
	2.b) Usi non domestici	Consumo presunto di un bimestre stimato dal gestore sulla base della tipologia dell'utenza e dell'attività svolta	
3) Spese di sospensione o di riattivazione dell'utenza morosa		30,00	Art. 78
4) Sopralluogo per attivazione fornitura		25,00	
5) Sopralluogo tecnico		25,00	
6) Lettura contatore per volturazione o trasformazione d'uso		25,00	Artt. 13, 17, 20
7) Fornitura temporanea di acqua per spettacoli viaggianti, fiere, ecc. (compresa attivazione e chiusura, al mese o frazione)		70,00	Art. 9

Tabella B

Descrizione	Importo IVA esclusa €		Rif. Regolamento
4) Allaccio all'acquedotto escluso il gruppo di misura in funzione del diametro del tubo di presa:	Fino a 5 m	Eccedenza dei 5 m, importo a m:	Art. 24
diametro fino a 1"	545,50	32,00	
diametro da 1" a 2"	682,00	36,50	
diametro oltre 2"	818,00	45,50	
4.a) Variazioni degli importi di cui al punto 4) per le seguenti pavimentazioni			
Riduzione per scavo su terreno vegetale		-10%	
Maggiorazione per scavo su calcestruzzo o pietra		+10%	
Maggiorazione per pavimentazione porfido		+40%	
Riduzione per assenza scavo/rinterro		--30%	
4.b) Accessori allaccio (necessari per allacci che alimentano da due a più contatori)			
Quando uno stesso allaccio alimenta due contatori:			
Collettore fino a 1" (comprende 2 derivazioni in pead o in ghisa)		54,50	

Collettore 1.1/2" (comprende 2 derivazioni in pead o in ghisa)	82,00	Art. 24
Collettore 2" (comprende 2 derivazioni in pead o in ghisa)	118,00	
<i>Quando uno stesso allaccio alimenta più di due contatori, in aggiunta al collettore :</i>		
Per ogni derivazione aggiuntiva su collettore fino a 1"	14,00	
Per ogni derivazione aggiuntiva su collettore fino a 1.1/2"	18,00	
Per ogni derivazione aggiuntiva su collettore di 2"	23,00	
5) Istallazione del gruppo di misura (composto da rubinetto di misura, contatore, valvola tris e bocchettoni)		
1/2"	118,00	
3/4"	136,50	
1"	164,00	
6) Istallazione del gruppo di misura (composto saracinesca, contatore, valvola di ritegno, saracinesca e bocchettoni)		
1.1/4"	182,00	
1.1/2"	254,50	
2"	391,00	
> 2"	628,00	
Antincendio DN 80 (Saracinesca cg dn 80, filtro Y flangiato dn 80, contatore flangiato dn 80, valvola di ritegno flangiata 3", saracinesca cuneo gommato dn 80 + terminale + flange + mensole + raccorderia varia)	1.454,50	Art. 25bis
7) Sostituzione contatore		Art. 28
1/2"	59,00	
3/4"	68,00	
1"	82,00	
1.1/4"	91,00	
1.1/2"	154,50	
2"	291,00	
> 2"	564,00	
7.a) Sostituzione vetro del contatore	35,00	
8) Istallazione o sostituzione rubinetteria		
1/2"	59,00	
3/4"	68,00	
1"	82,00	
1.1/4"	91,00	
1.1/2"	100,00	
2"	100,00	
> 2"	64,00	
9) Spostamento di un gruppo di misura esistente	Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	Art. 29

10) Modifiche all'allaccio all'acquedotto	Fatturazione sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche	Art. 29					
11) Verifica dell'apparecchio di misura:		Art. 36					
prova semplice	30,00						
<table border="1"> <tr> <td> <table border="1"> <tr> <td>sul posto tramite contatore campione</td> <td>60,00</td> </tr> <tr> <td>presso il laboratorio di prova</td> <td>80,00</td> </tr> </table> </td> <td></td> </tr> </table>	<table border="1"> <tr> <td>sul posto tramite contatore campione</td> <td>60,00</td> </tr> <tr> <td>presso il laboratorio di prova</td> <td>80,00</td> </tr> </table>		sul posto tramite contatore campione	60,00	presso il laboratorio di prova	80,00	
<table border="1"> <tr> <td>sul posto tramite contatore campione</td> <td>60,00</td> </tr> <tr> <td>presso il laboratorio di prova</td> <td>80,00</td> </tr> </table>	sul posto tramite contatore campione	60,00	presso il laboratorio di prova	80,00			
sul posto tramite contatore campione	60,00						
presso il laboratorio di prova	80,00						
13) Preventivi di cui all'art. 24 commi 7 e 9	25,00	Art. 24					

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori fuori terra, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino a 50 cm oltre il punto di uscita dal terreno della tubazione.

Nel caso in cui sia prevista la posa dei contatori entro un pozzetto sotto la quota del marciapiede pubblico, la lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta stradale fino al centro del pozzetto.

Il costo di allaccio per la realizzazione di una derivazione d'utenza o per la sua modifica è conteggiato una sola volta anche se l'impianto serve "n" contatori (Punto 4, escluso 4.a).

L'utente che già usufruisce della fornitura e modifica la portata richiesta (in più o in meno in base a sue necessità e all'applicazione delle norme contrattuali) a cui consegue la necessità di installare un nuovo contatore, dovrà pagare per intero il contributo forfetario per un nuovo allaccio.

2) Contributi per ulteriori richieste

I contributi di cui sopra sono comprensivi delle spese generali, tecniche ed amministrative e degli oneri relativi all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'ente proprietario o concessionario a manomettere il suolo pubblico su cui deve essere realizzato lo scavo per far fronte alle richieste degli utenti.

Nel caso in cui il contributo d'utenza non risulti definito nei precedenti paragrafi, questo viene calcolato a misura, in modo analitico, sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche.

3) Contributo per il Parere tecnico di accettabilità (art. 7 comma 2 del Regolamento)

Il contributo per il Parere tecnico di accettabilità comprende i sopralluoghi di accertamento ed ogni altra attività in campo e d'ufficio necessaria sia per il rilascio del nulla osta preventivo che per effettuare il collaudo delle opere realizzate da dare in consegna al gestore, sia per la rete acquedottistica, che per quella fognaria. Tale contributo è dovuto anche nel caso in cui il recapito dello scarico differisce dalla pubblica fognatura, al fine di verificare la possibilità di allacciamento alle reti esistenti.

Tale contributo sarà versato al gestore prima del rilascio del Parere, e sarà incamerato dallo stesso anche in caso di parere sfavorevole, come rimborso delle spese sostenute.

Tabella C

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa</i> €
Lottizzazioni fino a 50 AE	350,00
Lottizzazioni oltre i 50 AE	350+3,50 per ogni A.E. oltre i 50

PENALI SERVIZIO ACQUEDOTTO

CAUSALE	IMPORTO €
1) mancata o inesatta comunicazione dei dati d'utenza in caso di volture o subentri o per variazione del numero degli appartamenti serviti in caso di utenza multipla (artt. 17, 18 e 78)	50,00
2) utilizzo della risorsa idrica per un immobile od un uso diverso da quello per il quale è stato stipulato il contratto (artt. 20 e 78)	100,00
3) prelievi abusivi (artt. 10 e 78)	250,00
4) cessione dell'acqua a terzi (artt. 11 e 78)	100,00
5) alterazione del codice identificativo, manomissione dei sigilli o compimento di qualunque altra operazione destinata a rendere irregolare il funzionamento dell'apparecchio di misura (art. 78)	100,00
6) mancata lettura del contatore per 2 volte consecutive (artt. 49 e 78)	25,00
7) mancata esecuzione di un intervento per cause imputabili all'utente (art. 24 comma 12), quali: utente assente, errata richiesta dell'utente, impianto interno mancante o incompleto, indirizzo errato, opere o documentazioni/autorizzazioni a cura dell'utente non disponibili, accesso impedito, dati forniti dall'utente errati	30,00

CORRISPETTIVO PER GLI SCARICHI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

1. Calcolo del corrispettivo per fognatura e depurazione

Il gestore provvede, sulla base degli elementi indicati nella domanda di autorizzazione allo scarico, o riportati durante i verbali di accertamento e controllo, al calcolo del corrispettivo dovuto per il servizio di fognatura e depurazione secondo le modalità riportate nel presente Tariffario.

Il volume di acqua scaricata sarà calcolato secondo le modalità indicate nell'art. 51 del Regolamento.

Il gestore, in caso di mancata denuncia del quantitativo scaricato, provvederà ad applicare criteri indiretti sulla base della specifica tipologia dell'attività e della dimensione dell'utenza, per la determinazione della tariffa dovuta per il servizio di fognatura e depurazione.

Per le utenze industriali definite ai sensi dell'art. 74, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 152/2006 il corrispettivo **T**, in Euro, dovuto per i servizi di fognatura e di depurazione è stabilito dalla seguente formula:

$$T = Q + (f + d \cdot \alpha) \cdot V$$

dove:

T = importo annuale da corrispondere tariffa (€/anno);

Q = termine fisso per utenza, funzione del numero degli addetti (€/anno);

f = tariffa del servizio di fognatura per le utenze civili (€/mc);

d = tariffa del servizio di depurazione per le utenze civili (€/mc);

α = coefficiente per la definizione della qualità del refluo scaricato

V = volume dell'effluente industriale scaricato in fognatura (mc/anno).

con

$$\alpha = d_v + K \cdot [O_{in}/O_{rif} \cdot d_b + S_{in}/S_{rif} \cdot d_f + \sum (X_{jin} / X_{j rif}) \cdot d_x]$$

d_v = coefficiente di costo medio annuale dei trattamenti preliminari e primari (€/mc);

K = coefficiente variabile in relazione alla qualità dello scarico;

d_b = coefficiente di costo medio annuale del trattamento secondario (€/mc);

d_f = coefficiente di costo medio annuale per lo smaltimento dei fanghi primari (€/mc);

O_{in} = COD dell'effluente industriale, dopo un'ora di sedimentazione e pH 7 (mg/l);

O_{rif} = COD del liquame grezzo totale affluente all'impianto; si assume come valore di riferimento 600 mg/l, valore tipico di effluenti civili;

S_{in} = materiali in sospensione totali dell'effluente industriale (pH = 7), (mg/l);

S_{rif} = materiali in sospensione totali del liquame grezzo totale affluente all'impianto; si assume come valore di riferimento 350 mg/l, valore tipico di effluenti civili;

X_{in} = concentrazione massima del generico parametro specifico (caratteristico), dell'attività in esame, espressa nelle unità di misura previste alla tab. 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/2006;

X_{rif} = concentrazione di riferimento del parametro specifico, prevista per il calcolo della tariffa, ricavabile dai limiti massimi allegato 5 del D. Lgs. 152/2006, tab. 3, colonna scarichi in acque superficiali;

d_x = coefficiente di costo medio annuale per tenere conto degli oneri di depurazione determinati dalla presenza di caratteristiche inquinanti diverse da materiali in sospensione e da materiali riducenti (€/mc);

Vengono di seguito riportate le modalità per la determinazione dei parametri e dei coefficienti necessari per la quantificazione della tariffa.

2. Quota fissa

La quota fissa Q è determinata sulla base del numero degli addetti dell'utenza produttiva:

Numero di addetti	Valore di Q (€/anno)
Da 1 a 5	6,71
Da 6 a 20	10,07
Da 21 a 100	20,14
Da 101 a 500	33,57
Oltre 500	53,71

3. Coefficienti di costo

I coefficienti di costo d_v , d_b , d_f e d_x sono così fissati:

- $d_v = 0.3$
- $d_b = 0.4$
- $d_f = 0.3$
- $d_x = 0.2$

4. Coefficiente di valutazione della qualità "K"

Per uno scarico di acque reflue industriali che abbia i parametri O_{in} ed S_{in} conformi ai limiti di emissione previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/2006, colonna per "scarichi in acque superficiali", si assume $K = 1$.

Per uno scarico di acque reflue industriali che abbia parametri non conformi ai limiti di emissione previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 del D. Lgs 152/2006 colonna per "scarichi in acque superficiali", ma che sia comunque sottoposto alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari ed ai valori-limite adottati dal gestore, si applica per la determinazione di K:

- **la Tabella 1** se entrambi i valori di O_{in} ed S_{in} sono rispettivamente inferiori o uguali a 500 mg/l ed a 200 mg/l;

- **la Tabella 2** se almeno uno dei due parametri O_{in} e S_{in} assume valori superiori rispettivamente a 500 mg/l ed a 200 mg/l.

Tabella 1

CONDIZIONI	K
Se i parametri rispettano le seguenti condizioni: → $O_{in} \leq 160$ mg/l → $S_{in} \leq 80$ mg/l	1
Se i parametri rispettano le seguenti condizioni: → $O_{in} < 500$ mg/l → $S_{in} < 200$ mg/l	Il valore massimo fra: $k = 0,00416 \cdot S_{in} + 0,6667$ $k = 0,00147 \cdot O_{in} + 0,7647$
Se i parametri rispettano le seguenti condizioni: → $O_{in} = 500$ mg/l → $S_{in} = 200$ mg/l	1,5

Tabella 2

CONDIZIONI	K
Se il rapporto del refluo industriale $COD_{in}/BOD_{5\ in} \leq 2$	2
Se il rapporto del refluo industriale $2 < COD_{in}/BOD_{5\ in} \leq 3$	2,5
Se il rapporto del refluo industriale $3 < COD_{in}/BOD_{5\ in} \leq 4$	3
Se il rapporto del refluo industriale $4 < COD_{in}/BOD_{5\ in} \leq 5$	3,5
Se il rapporto del refluo industriale $COD_{in}/BOD_{5\ in} > 5$	Scarico vietato

Note:

- Si ricorda che COD_{in} è il COD del liquame grezzo industriale mentre O_{in} è il COD del liquame grezzo industriale dopo un'ora di sedimentazione e pH 7.
- I valori dei parametri O_{in} , S_{in} vanno riferiti a condizioni medie.

5. Rapporti O_{in}/O_{rif} , S_{in}/S_{rif} e X_{jin}^j / X_{rif}

Si assume che:

- gli addendi O_{in}/O_{rif} e S_{in}/S_{rif} , abbiano valore unitario qualora il valore in ingresso (numeratore) risulta minore del valore di riferimento (denominatore);

- ciascun addendo della sommatoria $\Sigma (X_{j_{in}} / X_{j_{rif}})$ sia nullo qualora il valore dello specifico parametro dello scarico in esame risulti inferiore al valore di riferimento di quel parametro come limite quantificato nell'allegato 5 del D. Lgs. 152/2006, tab. 3, colonna scarichi in acque superficiali (vale a dire quando $X_{in}/X_{rif} < 1$).

6. Determinazione della tariffa all'anno n

Per il calcolo della tariffa nell'anno n, il gestore adotterà:

- i valori f_n (tariffa del servizio di fognatura per le utenze civili all'anno n) e d_n (tariffa del servizio di depurazione per le utenze civili all'anno n) previsti nel Piano d'Ambito;
- i valori O_{rif} e S_{rif} relativi al periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente;
- tutti i parametri sia di base che specifici dell'attività produttiva (punto 8) X_j devono essere periodicamente monitorati dal gestore del s.i.i. (con frequenza almeno annuale) ai fini della verifica di corretta applicazione della tariffa all'utenza nonché per la salvaguardia dei processi.

7. Limiti superiori ed inferiori

Il valore massimo ('price cap') della corrispettivo industriale viene definito come segue:

$$T_{max} = Q + [3 \cdot (f + d) \cdot V]$$

Con i vincoli sopra esposti il limite inferiore per la tariffa risulta pari al corrispettivo sottostante:

$$O_{in}/O_{rif} = 1 ; \quad S_{in}/S_{rif} = 1 ; \quad \Sigma_j (X_{j_{in}} / X_{j_{rif}}) = 0$$

$$T_{min} = Q + (f + d) \cdot V$$

Gli scarichi autorizzati aventi un impianto di pretrattamento a piè d'opera che garantisca livelli di scarico in pubblica fognatura con concentrazioni pari alla tab. 3 allegato 5 (Scarico in acque superficiali) sono soggetti a pagare un corrispettivo pari a T_{min} .

8. Parametri specifici e parametri di base:

Si considerano parametri di base i seguenti:

- 1. pH
- 2. COD (mgO₂/l)
- 3. COD dopo 1 ora di decantazione a pH = 7 (mgO₂/l)
- 4. BOD₅ (mgO₂/l)
- 5. TKN (mgN/l)
- 6. Azoto Ammoniacale (mg NH₄/l)
- 7. Azoto nitroso (mgN/l)

- 8. Azoto nitrico (mgN/l)
- 9. Fosforo totale (mgP/l)

Ai fini dell'applicazione della precedente formula si considerano parametri specifici per attività produttiva quelli indicati nella Tabella A. Per attività non contemplate nell'elenco di Tabella A, i parametri specifici saranno indicati dal gestore, ove lo ritenga opportuno per la salvaguardia dei processi depurativi e delle reti.

Tali parametri (*di base e specifici*) potranno essere verificati dal gestore ai fini della verifica di corretta applicazione della tariffa all'utenza e per la salvaguardia dei processi depurativi e delle reti.

Tabella A

Tipologia attività	Parametri caratteristici
Allevamenti	Cloruri, Rame, Zinco
Magazzini ortofrutticoli	Pesticidi fosforati, Pesticidi Totali, Cloruri
Salumifici, macelli	Grassi e oli animali/vegetali, Cloruri
Industria lattiero-casearia	Grassi e oli animali/vegetali
Oleifici, frantoi	Grassi e oli animali/vegetali, Idrocarburi totali [1], Solventi clorurati [1]
Cantine, distillerie	Solfiti, Solfati, Cloruri, Tensioattivi totali, Fenoli
Industrie alimentari della carne e del pesce	Grassi e oli animali/vegetali [2], Cloruri
Produzioni alimentari varie	Grassi e oli animali/vegetali [2], Cloruri, Solfati
Industria galvanica	Metalli dal n. 9 al n. 24 tab. 3 all. 5 Parte Quarta D. Lgs. 152/2006, Cianuri totali, Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Tensioattivi totali [3]
Industria grafica	Rame, Zinco, Piombo, Colore [4], Solventi clorurati, Solventi organici aromatici, Ferro, Solfiti, Solfati, Cloruri
Industria delle materie plastiche	Idrocarburi totali, Fenoli, Aldeidi, Piombo, Zinco
Industria del legno	Fenoli, Solfati, Cloruri
Industria farmaceutica	Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Solventi Clorurati, Mercurio
Industria chimica e petrolchimica	Metalli dal n. 9 al n. 24 tab. 3 all. 5 Parte Quarta D. Lgs. 152/2006, Cianuri totali, Fenoli, Aldeidi, Cloruri, Solfati, Solfuri Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali [5]
Cementifici, prefabbricati	Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Piombo, Cadmio, Zinco, Cromo Totale, Cromo VI, Rame
Vetriere, Ceramica	Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Piombo, Cadmio, Zinco, Cromo Totale, Cromo VI, Rame [6]

Cave, industria lapidea	Solfati, Cloruri
Cartiere	Solfati, Solfiti, Solfuri, Cloruri, Metalli pesanti (Alluminio, Ferro, Mercurio), Solventi clorurati
Industria conciaria	Solfati, Cloruri, Cromo Totale, Cromo VI, Solfuri
Produzione e lavorazione del metallo	Metalli dal n. 9 al n. 24 tab. 3 all. 5 Parte Quarta D. Lgs. 152/2006, Idrocarburi totali, Cloruri, Solfati
Industria tessile, tintorie	Grassi e oli animali/vegetali, Colore, Tensioattivi totali, Rame, Zinco, Solventi clorurati Conducibilità
Officine meccaniche	Idrocarburi totali, Cadmio, Zinco, Cromo VI, Cromo totale, Nichel, Solventi clorurati ed organici aromatici
Carrozzerie	Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Tensioattivi totali, Idrocarburi totali
Autodemolitori	Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Metalli dal n. 9 al n. 25 tab. 3 all. 5 Parte Quarta D. Lgs. 152/2006
Lavanderie industriali	Tensioattivi totali, Solventi clorurati, Cloruri, Cloro attivo libero, Temperatura
Laboratori analisi	Cadmio, Cromo, Nichel Piombo, Rame, Zinco, Solventi clorurati, Cianuri totali
Distributori carburanti [8]	Idrocarburi totali
Autolavaggi	Idrocarburi totali, Tensioattivi totali
Raffreddamenti	Temperatura [7]
Centrali termiche	Ferro, Temperatura
Gruppi compressori	Idrocarburi totali, Ferro, Rame
Attività di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti [9]	Idrocarburi totali, Metalli dal n. 9 al n. 25 tab. 3 all. 5 Parte Quarta D. Lgs. 152/2006, Cianuri totali
Piscine	Cloro libero attivo, Cloruri, Cianuri totali (se utilizzati)
Cicli produttivi complessi[10]	Saggio di tossicità acuta

1. Se viene effettuata l'estrazione con solvente dai residui di spremitura
2. A seconda dei processi effettuati (fritture e simili)
3. I parametri vanno definiti in base alle tipologie di pretrattamento delle superfici e di ricopertura effettuate
4. Le schede tecniche dei coloranti impiegati possono dare indicazioni circa eventuali altri metalli utilizzati nei pigmenti
5. La lista ha valore indicativo; indicazioni più precise circa i parametri da determinare devono essere ottenute dalla descrizione dei processi produttivi effettuati

6. Solo se vengono effettuate smaltature o verniciature; in caso contrario, solo parametri generali
7. Eventuali altri parametri in base alla matrice con cui l'acqua viene in contatto
8. Acque meteoriche di dilavamento piazzale area distributori
9. Acque meteoriche di dilavamento piazzale area stoccaggio e movimentazione rifiuti
10. Qualora le acque reflue industriali provengano da cicli produttivi complessi, tali da poter provocare tossicità per l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane dovuta a effetti sinergici tra inquinanti diversi, o a sostanze per le quali non è definito un valore limite di emissione, il saggio di tossicità acuta può integrare o sostituire la determinazione di uno o più parametri caratteristici

TARIFFARIO SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

NOTA AL TARIFFARIO DEL SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE:

I contributi per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico per scarichi industriali del servizio fognatura e depurazione risultano differenziati per Comune, in base al gestore del servizio nello specifico territorio, a causa delle differenti strutture dei costi che vengono applicate.

È comunque in atto, da parte dell’Autorità di Ambito n. 3 Marche Centro – Macerata ed in accordo con i gestori del servizio idrico integrato, un processo di unificazione delle tariffe per arrivare ad avere un tariffario unico su tutto il territorio dell’Ambito.

1) Contributi di allaccio alla pubblica fognatura nel caso di realizzazione dell'allaccio a cura del gestore, al quale spettano le competenze di gestione e manutenzione dello stesso - Art. 39 comma 4, art. 42 comma 3 del Regolamento

Obblighi del gestore:

- a) Esecuzione dei sopralluoghi previsti nel Regolamento Fognatura e Depurazione e suoi Allegati;
- b) Esecuzione delle opere idrauliche, delle opere edili, degli scavi e dei rinterri previsti su suolo o sottosuolo pubblico;
- c) Acquisizione dell'autorizzazione, da parte dell'Ente proprietario o concessionario, a manomettere il suolo pubblico su cui deve essere realizzato lo scavo.

Obblighi dell'utente:

- a) Richiesta di allacciamento;
- b) Versamento del diritto di allacciamento;
- c) Acquisizione delle autorizzazioni e servitù per l'esecuzione dei lavori su suolo privato;
- d) Esecuzione delle opere dell'impianto interno fino al pozzetto d'ispezione compreso, da collocarsi in prossimità del confine di proprietà, o comunque in un'area di facile accesso;
- e) Ripristino delle pavimentazioni sulla proprietà privata;
- f) Realizzazione dei sistemi di pretrattamento ove previsti.

Tabella A - Allaccio a cura del gestore

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Diritto di allacciamento	70,00	Art. 39 c. 3
2) Contributo di allacciamento		Art. 39 c. 4
Allacciamento fognario fino a 10 m	1.000,00	
Eccedenza dei 10 m, al m lineare su asfalto	55,00	
Eccedenza dei 10 m, al m lineare su terreno non pavimentato	35,00	
2.a) Contributo di allacciamento su pavimentazioni in pietra	1.300,00	
Eccedenza dei 10 m, al m lineare su pavimentazioni in pietra	70,00	
3) Pozzetto di derivazione (50x50)	320,00	
4) Cauzione a garanzia dei lavori	NON DOVUTA	

2) Contributi di allaccio alla pubblica fognatura nel caso di realizzazione dell'allaccio a cura dell'utente, al quale spettano le competenze di gestione e manutenzione dello stesso - Art. 39 comma 6, art. 42 comma 4 del Regolamento

Obblighi del gestore:

- a) Esecuzione dei sopralluoghi previsti nel Regolamento Fognatura e Depurazione e suoi Allegati;
- b) Verifica del rispetto delle prescrizioni e della corretta esecuzione delle opere.

Obblighi dell'utente:

- a) Richiesta di allacciamento;
- b) Versamento del diritto di allacciamento;
- c) Acquisizione dell'autorizzazione, da parte dell'Ente proprietario o concessionario, a manomettere il suolo su cui deve essere realizzato lo scavo ed eventuali altre autorizzazioni da parte di terzi;
- d) Segnalazione preventiva al gestore dell'avvio dei lavori di allacciamento;
- e) Rispetto delle prescrizioni tecniche indicate dal gestore;
- f) Esecuzione delle opere idrauliche, delle opere edili, degli scavi, dei rinterri e di quant'altro necessario per realizzare l'allacciamento;
- g) Realizzazione dei sistemi di pretrattamento, ove previsti;
- h) Al termine dei lavori, invio di comunicazione scritta al gestore circa la corretta esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del gestore (a firma di un tecnico abilitato).

Tabella B - Allaccio a cura dell'utente

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Diritto di allacciamento	70,00	Art. 39 c. 3
2) Contributo di allacciamento	NON DOVUTO	
3) Cauzione a garanzia dei lavori	NON DOVUTA	

3) Contributi di allaccio alla pubblica fognatura nel caso di realizzazione dell'allaccio a cura dell'utente, con le competenze di gestione e manutenzione che passano al gestore ad ultimazione dei lavori - Art. 39 comma 8, art. 42 comma 3 del Regolamento

Obblighi del gestore:

- a) Esecuzione dei sopralluoghi previsti nel Regolamento Fognatura e Depurazione e suoi Allegati;
- b) Verifica del rispetto delle prescrizioni e della corretta esecuzione delle opere.

Obblighi dell'utente:

- a) Richiesta di allacciamento;

- b) Versamento del diritto di allacciamento;
- c) Acquisizione dell'autorizzazione, da parte dell'Ente proprietario o concessionario, a manomettere il suolo su cui deve essere realizzato lo scavo ed eventuali altre autorizzazioni da parte di terzi;
- d) Segnalazione preventiva al gestore dell'avvio dei lavori di allacciamento;
- e) Rispetto delle prescrizioni tecniche indicate dal gestore;
- f) Esecuzione delle opere idrauliche, edili, gli scavi, i rinterrati e quant'altro necessario per realizzare l'allacciamento;
- g) Realizzazione dei sistemi di pretrattamento, ove previsti;
- h) Al termine dei lavori, invio di comunicazione scritta al gestore circa la corretta esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del gestore (a firma di un tecnico abilitato) e richiesta di svincolo della cauzione.

Tabella C - Allaccio eseguito dall'utente la cui competenza passa al gestore a fine lavori

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Diritto di allacciamento	70,00	Art. 39 c. 3
2) Contributo di allacciamento	NON DOVUTO	
3) Cauzione a garanzia dei lavori	250,00	Art. 39 c. 8

La lunghezza dell'allaccio va misurata a partire dal centro della strada dove è posata la condotta fognaria fino al centro del pozzetto d'innesto, se presente, o l'inizio dell'impianto interno di fognatura.

Nel caso in cui un allaccio sia a servizio di più utenti, il contributo va ripartito fra tutti gli utenti serviti.

4) Contributi per ulteriori richieste

Il contributo per allacci realizzati dal gestore sono comprensivi delle spese generali, tecniche ed amministrative e degli oneri relativi all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'ente proprietario o concessionario a manomettere il suolo pubblico su cui deve essere realizzato lo scavo per far fronte alle richieste degli utenti.

Nel caso di situazioni non ricadenti nei casi sopra elencati, il contributo viene calcolato a misura, in modo analitico, sulla base del Prezziario Ufficiale della Regione Marche.

5) Contributo per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico per scarichi industriali

Tale contributo è dovuto solamente per scarichi industriali, indipendentemente dagli altri oneri dovuti per l'allaccio alla pubblica fognatura. Questo è dovuto anche in caso di diniego dell'autorizzazione.

Il contributo comprende l'esecuzione dei sopralluoghi di accertamento ed ogni altra attività d'ufficio necessaria per rilasciare l'autorizzazione.

L'utente può richiedere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico entro 30 giorni, anziché 60 come per legge, con una procedura di urgenza. In tal caso i contributi sopra indicati vengono maggiorati del 20%.

Di seguito si riportano i contributi per le istruttorie relative alle autorizzazioni allo scarico, distinte per Comune.

Tabella 5.1 - Contributi per i Comuni di Cingoli, Filottrano, Numana, Sirolo

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Contributo per autorizzazione allo scarico	115,00	Art. 64 c. 8
2) Contributo per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico	25,00	Art. 67 c. 3
3) Contributo per la voltura dell'autorizzazione allo scarico	25,00	Art. 68 c. 2
4) Per ogni sopralluogo oltre il primo per autorizzazioni allo scarico	50,00	
5) Per ogni sopralluogo oltre il primo per volturazione o rinnovo dell'autorizzazioni allo scarico	25,00	

Tabella 5.2 - Contributi per i Comuni di Loreto, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Osimo, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Contributo per autorizzazione allo scarico	150,00	Art. 64 c. 8
2) Contributo per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico	60,00	Art. 67 c. 3
3) Contributo per la voltura dell'autorizzazione allo scarico	60,00	Art. 68 c. 2
4) Per ogni sopralluogo oltre il primo per autorizzazioni allo scarico	50,00	
5) Per ogni sopralluogo oltre il primo per volturazione o rinnovo dell'autorizzazioni allo scarico	25,00	

Tabella 5.3 - Contributi per i Comuni di Appignano, Corridonia, Macerata, Montecosaro, Morrovalle, Pollenza, Treia

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Contributo per autorizzazione allo scarico	300,00	Art. 64 c. 8
2) Contributo per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico	150,00	Art. 67 c. 3
3) Contributo per la voltura dell'autorizzazione allo scarico	150,00	Art. 68 c. 2
4) Per ogni sopralluogo oltre il primo per autorizzazioni allo scarico	50,00	
5) Per ogni sopralluogo oltre il primo per volturazione o rinnovo dell'autorizzazioni allo scarico	30,00	

Tabella 5.4 - Contributi per il Comune di Civitanova Marche

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Contributo per autorizzazione allo scarico	60,00	Art. 64 c. 8
2) Contributo per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico	60,00	Art. 67 c. 3
3) Contributo per la voltura dell'autorizzazione allo scarico	60,00	Art. 68 c. 2
4) Per ogni sopralluogo oltre il primo per autorizzazioni allo scarico	50,00	
5) Per ogni sopralluogo oltre il primo per volturazione o rinnovo dell'autorizzazioni allo scarico	25,00	

Tabella 5.5 - Contributi per i Comuni di Acquacanina, Apiro, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita, Visso

<i>Descrizione</i>	<i>Importo IVA esclusa €</i>	<i>Rif. Regolamento</i>
1) Contributo per autorizzazione allo scarico	100,00	Art. 64 c. 8
2) Contributo per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico	50,00	Art. 67 c. 3
3) Contributo per la voltura dell'autorizzazione allo scarico	60,00	Art. 68 c. 2
4) Per ogni sopralluogo oltre il primo per autorizzazioni allo scarico	50,00	
5) Per ogni sopralluogo oltre il primo per volturazione o rinnovo dell'autorizzazioni allo scarico	25,00	
6) Contributo aggiuntivo per deroga, ad ogni singolo parametro	500,00	

6) Istanza di assimilazione alle acque reflue domestiche

Per le istanze di assimilazione di cui all'art. 64 comma 2 del Regolamento, è previsto un contributo per le spese di istruttoria pari a 60,00 euro (IVA esclusa). Per ogni sopralluogo si rendesse necessario oltre il primo, è previsto un ulteriore contributo di 25,00 euro a sopralluogo (IVA esclusa).

PENALI SERVIZIO FOGNATURA-DEPURAZIONE

CAUSALE	IMPORTO €
1) mancata comunicazione di modifiche degli allacci fognari, per scarichi di acque reflue domestiche o assimilate, che comportino variazioni qualitative e/o quantitative dell'utenza (art. 43 comma 2)	100,00
2) mancata installazione di strumenti per la misurazione della quantità delle acque reflue scaricate, se prescritti (art. 47 comma 4, art. 59 comma 2)	100,00
3) mancata installazione di strumenti per la misurazione della quantità di acqua approvvigionata da fonti diverse dal pubblico acquedotto, per scarichi di acque reflue industriali (art. 80 comma 2)	100,00
4) ostacolo alle operazioni di prelievo delle acque reflue ai fini tariffari (art. 47 comma 11)	100,00
5) ritardata denuncia annuale dei prelievi da fonti diverse dal pubblico acquedotto per titolari di scarichi di acque reflue industriali (art. 51 comma 4)	50,00
6) omessa denuncia annuale dei prelievi da fonti diverse dal pubblico acquedotto per titolari di scarichi di acque reflue industriali (art. 51 comma 4)	200,00
7) errata comunicazione dei prelievi da fonti diverse dal pubblico acquedotto per titolari di scarichi di acque reflue, spese per il rilievo (art. 51 comma 7)	25,00